

REPORT TERRITORIALE MARCHE

ATTIVITA DI MONITORAGGIO VALUTATIVO 2020

Articolazione territoriale:

Vittorio Lannutti: sociologo, counselor.

vittoriolannutti@gmail.com

RAPPORTO TERRITORIALE MARCHE

Il Monitoraggio Valutativo 2020 promosso da Fondimpresa ha l'obiettivo di diffondere un'attenta riflessione sul valore e sull'importanza della formazione continua, stimolando alcune riflessioni volte ad evidenziare gli elementi che agiscono sulla qualità dei Piani formativi. Fondimpresa, infatti, è da sempre impegnata anche a verificare la qualità, l'efficacia e l'utilità della stessa, coinvolgendo nelle attività di Monitoraggio Valutativo i protagonisti dei piani formativi: le aziende aderenti, i lavoratori che partecipano ai corsi formativi, gli enti di formazione. In particolare, negli ultimi anni il Sistema di Monitoraggio Valutativo di Fondimpresa è stato rafforzato grazie alla collaborazione istituzionale con INAPP (Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche) e al coinvolgimento attivo delle Articolazioni Territoriali del Fondo.

Il campione selezionato dall'Articolazione Territoriale delle Marche è composto da quattro aziende, tutte piuttosto diverse tra loro per storia, settore economico e collocazione di mercato, anche se due aziende operano nello stesso settore, quello della meccanica, seppure in ambiti di mercato differenti. Tre aziende hanno realizzato la propria attività formativa ricorrendo al Conto Formazione e una al Conto Sistema.

Le quattro aziende campionate sono state contattate in prima battuta dall'AT, che ha comunicato loro di essere oggetto di Monitoraggio Valutativo, sono state successivamente contattate dal Rilevatore che, previo appuntamento, ha realizzato un'intervista con le figure aziendali disponibili tra quelle rilevanti per il Piano formativo, che per ogni azienda sono state due o tre. A causa della pandemia da Covid-19 tutte le interviste sono state realizzate da remoto attraverso le piattaforme: Skype, Teams e Cisco-Webex.

Le interviste hanno seguito la traccia di un questionario semistrutturato predisposto da Fondimpresa, i contenuti sono stati registrati – previa autorizzazione degli interlocutori – e successivamente elaborati per la realizzazione dei singoli Report Aziendali.

Le imprese selezionate, con la relativa collocazione geografica e gli specifici settori produttivi, sono le seguenti:

AZIENDA	COMUNE/PROVINCIA	SETTORE
BIESSE	PESARO	Legno – Tecnologie e lavorazioni per legno
EDIF	CORRIDONIA/MACERATA	Commercio – Forniture elettriche, illuminazione e termoidraulica
IN.CO.M.	BELVEDERE OSTRENSE /ANCONA	Meccanica - Lavorazioni in ferro
SCHNELL	COLLI AL METAURO/PESARO	Meccanica - Lavorazioni in ferro

La tabella successiva presenta invece le quattro aziende in relazione all’ambito strategico di riferimento previsto dall’Avviso Fondimpresa 2/2017, alla tipologia di finanziamento e al titolo del Piano Formativo approvato.

AZIENDA	AMBITO DI RIFERIMENTO STRATEGICO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	PIANO
BIESSE	Sviluppo manageriale	Conto formazione	Competitività d’impresa e innovazione – YOUNG PEOPLE PROGRAMME (2019_YOU_LAB2)
EDIF	Innovazione tecnologica	Conto formazione	Formazione 2018 II
IN.CO.M.	Ambiente e Territorio	Conto sistema	Sostieni
SCHNELL	Innovazione tecnologica	Conto formazione	Percorso Industria 4.0

Nonostante operanti su ~~tre~~ ambiti strategici diversi (Innovazione Tecnologica, Ambiente e Territorio e Sviluppo manageriale), due imprese su quattro (EDIF e SCHNELL) hanno puntato all’innovazione tecnologica. La EDIF con questi due corsi di formazione ha colmato due importanti esigenze e in questo modo ha potuto formare due figure, di cui una svolge un nuovo fondamentale ruolo di coordinamento, che permette all’azienda di ottimizzare tempi di consegna del prodotto. SCHNELL, invece, sta investendo sempre più sull’innovazione del digitale, ambito su cui BIESSE è più che mai affermata, per cui ha preferito utilizzare i finanziamenti di Fondimpresa per individuare nuovi leader tra i neo assunti laureati. L’ambito scelto da In.Co.M., se non è strettamente quello dell’innovazione tecnologica, punta a rendere più efficiente la linea produttiva ad ottimizzare tempi di realizzazione dei prodotti, puntando al risparmio e all’efficientamento dei tempi e al miglioramento di tutti i processi dell’azienda.

Accanto a questa domanda condivisa di innovazione di sistema e di formazione continua emerge l'urgenza di interventi formativi su misura, che corrispondano alle specifiche esigenze aziendali. In ogni caso le aziende intervistate non ricorrono soltanto alla formazione finanziata, ma utilizzano anche altri canali come risorse interne, si pensi alle Academy interne di BIESSE, oppure durante il lockdown della primavera del 2020 hanno utilizzato la formazione fatta dai loro fornitori da remoto, sia per mantenere il contatto con i clienti, sia con i propri dipendenti per continuare a motivarli e per dimostrare loro che l'azienda non li aveva abbandonati.

La tabella sotto sintetizza le persone formate e le ore di corso erogate attraverso l'Avviso 2/2017 e Conto Formazione di Fondimpresa dalle aziende campionate.

AZIENDA	PERSONE FORMATE	ORE CORSO
BIESSE	75	16
EDIF	2	55
IN.CO.M.	9	32
SCHNELL	5	72

I numeri rendono parzialmente evidente quanto le aziende abbiano bisogno di realizzare ulteriori interventi per poter formare tutto il personale. Tutti gli intervistati, dai proprietari, ai dirigenti, agli impiegati hanno sottolineato in più occasioni l'importanza di essere continuamente aggiornati e formati, oltre ad aver espresso un altissimo gradimento per le nozioni e i concetti appresi nei corsi finanziati da Fondimpresa. In un mercato mondiale del lavoro sempre più competitivo e veloce aggiornarsi e acquisire nuove competenze è diventato un asset strategico e per gli intervistati è un aspetto imprescindibile del loro lavoro, per cui hanno auspicato che iniziative di questo genere possano aumentare e coinvolgere tutti i dipendenti.

Durante le interviste non sono emerse critiche rispetto alla gestione dei progetti formativi, anzi sono state evidenziate la velocità e la facilità con cui Fondimpresa ha erogato i finanziamenti, grazie ai quali i dipendenti hanno potuto partecipare ai corsi di formazione in tempi relativamente veloci.

I progetti realizzati dalle quattro aziende possono essere considerati quali buone pratiche formative, avendo dimostrato la loro capacità di soddisfare – ognuna a suo modo – i requisiti di

efficacia, efficienza e sostenibilità delle loro azioni e permettendo di redigere, all'interno del Report di ciascuna realtà campionata, uno schema di sintesi utile a rappresentare la *qualità strategica*, la *qualità attuativa*, la *riproducibilità* e la *trasferibilità* del Piano attuato.

Una buona pratica che può essere intesa come tale sia in termini di *metodologia* attuata, che in termini di *contenuti* proposti. Nel primo caso la sua potenzialità si esprime nella possibilità di riproporre le specifiche metodologie formative; nel secondo la sua potenzialità si esprime nella possibilità di disseminare contenuti acquisiti verso altri utenti, siano essi parte della medesima azienda che di aziende operanti all'interno di settori simili. Non è un caso, infatti, che quasi sempre chi ha partecipato ai corsi di formazione sia stato incaricato di divulgare concetti e nozioni ai colleghi. Nel caso della BIESSE, addirittura, il corso di formazione viene riproposto ogni anno dal 2017 e l'anno successivo ha avuto una sua estensione.